



numero 11

FIOM - CGIL TuteBlu news



Speciale
piattaforma CCNL

TuteBlu News è il periodico della FIOM-CGIL di Forlì.
La FIOM-CGIL si trova in Via P. Maroncelli 34 presso la Camera del Lavoro di Forlì. Telefono: 0543.453755, 0543453754

C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI

Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLÌ, Aut. Trib. di Forlì del 27.12.69 n. 422 R.S. anno XXXVIII - red. e amm. Via P. Maroncelli n. 34 FORLÌ Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI

comincia adesso



Roma, 2 dicembre 2005

Manifestazione nazionale per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici

Ci siamo.

L'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici è pronta e da subito partiranno le assemblee di FIM-FIOM-UILM in tutte le fabbriche per sottoporre l'ipotesi di piattaforma al referendum delle lavoratrici e dei lavoratori.

Un fatto di assoluto valore è che, dopo gli anni degli accordi separati, la piattaforma sia unitaria.

Credo che la nostra piattaforma sia importante e impegnativa; intanto per le richieste economiche (complessivamente 147 euro al V livello, di cui 117 euro sui minimi tabellari e 30 euro per i lavoratori senza contratto aziendale), visto che facciamo una richiesta di aumento che non utilizza il dato dell'inflazione programmata ma si basa sull'andamento del settore metalmeccanico nel nostro paese.

Queste cifre vogliono dire una richiesta di 101 euro sui minimi tabellari (più 30 euro per chi è privo di contrattazione aziendale) per i lavoratori di terzo livello, più bisognosi di recupero di potere d'acquisto. Nella piattaforma dei metalmeccanici c'è poi la lotta alla precarietà (15% massimo di lavoratori a termine e percorsi certi di stabilizzazione per i precari); c'è la richiesta di un nuovo inquadramento unico (che

consenta una crescita professionale anche ai lavoratori oggi di III livello e una migliore valorizzazione delle professionalità, anche dal punto di vista economico); c'è la difesa dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali, una maggiore centralità della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle fabbriche e c'è infine un controllo delle RSU sulle esternalizzazioni e gli appalti.

Molti delle rivendicazioni sulla parte normativa sono state già affrontate (trovando importanti soluzioni) nella contrattazione di secondo livello di grandi gruppi come di tante aziende anche del nostro territorio.

Osservando come va il settore (in molte fabbriche si chiedono straordinari) e la contrattazione aziendale svolta credo che ci siano tutte le condizioni per un rapido rinnovo contrattuale, che possa rispondere alle aspettative e alle esigenze dei lavoratori.

Sappiamo però che non sarà così, viste le prime dichiarazioni di Confindustria, per cui forti delle nostre ragioni attrezziamo per questa nuova sfida.

Paride Amanti (Segretario Generale FIOM Forlì)

sintesi della Ipotesi di Piattaforma

per il rinnovo del CCNL Federmeccanica-Assistal

I punti principali della piattaforma sulla parte normativa sono i seguenti:

Diritti di informazione:

Oltre all'ampliamento delle funzioni e delle materie dell'Osservatorio nazionale, si richiede un allargamento dei diritti di informazione e consultazione delle RSU in tutte le aziende con almeno 50 dipendenti.

Si rivendica la definizione di procedure di consultazione preventiva delle Rsu in relazione a eventuali scelte dell'impresa rilevanti per l'occupazione e la struttura produttiva. Si rivendica, in sede aziendale, una piena e dettagliata informazione nonché una adeguata procedura consultiva per i processi di terzizzazione

Mercato del lavoro:

Fim, Fiom e Uilm assumono come uno dei temi centrali il contrasto della precarietà del lavoro.

A tal fine si rivendica la formalizzazione della centralità del contratto di lavoro a tempo indeterminato

Si rivendica che tutti i rapporti di lavoro a tempo determinato, di qualsiasi tipo e durata, possano raggiungere al massimo il 15% della forza occupata a tempo indeterminato, per singola unità produttiva

Si rivendica che le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a termine o di somministrazione a termine, della durata complessiva di 6 mesi, anche in più periodi, per un arco di tempo di 24 mesi, avranno la priorità per qualsiasi assunzione all'interno dell'azienda, a parità di mansione.

Si rivendica che le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a termine o di somministrazione a termine per un periodo di 36 mesi, anche per un arco di tempo di 60 mesi, vengano assunti a tempo indeterminato dall'azienda.

I contratti di apprendistato sono regolati sulla base dell'accordo definito tra le parti, che verrà sottoposto a verifica entro l'1.7.2007. A tal fine Fim, Fiom, Uilm ribadiscono che il contratto di lavoro di apprendistato è un rapporto di carattere esclusivo, che non prevede la precedente instaurazione di rapporti di lavoro.

Appalti:

Si rivendica la responsabilizzazione diretta dell'azienda appaltante su tutta la filiera dell'appalto e del subappalto, per tutti gli aspetti normativi, di trattamento retributivo, di tutela della salute e della sicurezza. Ogni contratto d'appalto sarà sottoposto all'esame congiunto con le Rsu e le aziende dovranno fornire, per ogni sito produttivo, l'elenco completo di tutte le attività in appalto con i relativi addetti. Nel caso di cambio dell'azienda appaltatrice i lavoratori interessati avranno diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Potranno essere oggetto di terzizzazione solo quelle attività con autonomia funzionale preesistente rispetto all'attività dell'azienda.

Inquadramento professionale:

La riforma del sistema di classificazione dei lavoratori è l'altro punto cardine della piattaforma.

Si richiede il passaggio dalle attuali categorie a un nuovo sistema articolato in 5 grandi fasce professionali. La gestione concreta dell'evoluzione professionale dei lavoratori nel nuovo sistema sarà realizzata con modalità definite nel CCNL e affidate alla contrattazione aziendale.

A tale scopo verrà anche definito nel CCNL un nuovo istituto salariale legato alla professionalità da contrattare in azienda.

Orario di Lavoro:

Viene confermata a tutti gli effetti la normativa dell'articolo 5 del Ccnl vigente, a partire da quella relativa all'orario settimanale massimo di 40 ore.

Si rivendica per l'orario plurisettimanale l'aumento delle maggiorazioni dal 10% al 20%, per quanto riguarda le ore prestate dal lunedì al venerdì e dal 15% al 40% per le ore prestate al sabato.

Fermo restando l'obbligo a concordare in sede aziendale l'utilizzo dell'orario plurisettimanale, le parti potranno convenire che tale istituto possa essere utilizzato anche di fronte a particolari e non altrimenti affrontabili picchi produttivi

Salute e Sicurezza:

Le aziende effettueranno almeno un'ora all'anno di assemblea retribuita, nella quale verranno illustrati i temi della salute e della sicurezza. Il documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione va consegnato in copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Si rivendica il raddoppio delle ore di legge a disposizione degli RLS, in aggiunta ai monte ore aziendali

Il testo completo della piattaforma lo puoi trovare su:

www.cgilfo.com/fiom/fiom.htm

oppure su:

www.fiom.cgil.it (sito della FIOM nazionale)

*sintesi realizzata
della FIOM di Forlì*

la parte economica

Incrementi retributivi:

- Si rivendica la rivalutazione delle indennità di reperibilità sulla base di una percentuale rapportata all'incremento retributivo complessivo.
- Si rivendica l'incremento dell'indennità di trasferta che, tenendo conto dell'evoluzione dei costi reali, porti:
 - l'indennità di trasferta complessiva a un minimo di 55 euro,
 - di cui per il pasto meridiano o serale 12,5 euro,
 - di cui per il pernottamento 30,0 euro.

Mancato premio di risultato

Si rivendica la stabilizzazione dell'istituto concordato nell'intesa del 2006 (130 euro annuali), in un istituto permanente che verrà definito come: "mancato premio di risultato".

Si rivendica altresì un incremento di tale istituto di 30 euro mensili, per 13 mensilità.

Il mancato premio di risultato sarà erogato a tutte le lavoratrici e i lavoratori a concorrenza dei premi di risultato definiti in sede aziendale, senza assorbimento di salario individuale.

Incremento dei minimi tabellari:

Si rivendica l'incremento dei minimi tabellari nella misura di 117 euro al 5° livello, sulla base della scala parametrica 100-210, che corrisponde a un incremento di 101 euro al 3° livello.

Si rivendica l'incremento del 6,7% dell'indennità quadri.

Si rivendica l'aggiornamento del valore punto ai fini degli incrementi retributivi del prossimo biennio.

Si rivendica la non assorbibilità degli aumenti personali da parte degli aumenti dei minimi tabellari. Pertanto l'aumento dei minimi tabellari dovrà essere erogato a tutte le lavoratrici e i lavoratori.

Si rivendica la decorrenza di tutti gli incrementi retributivi per tutte le lavoratrici e i lavoratori in forza dal 1° luglio 2007, anche per periodi a termine

TABELLA DEGLI AUMENTI MENSILI RICHIESTI PER LIVELLO

LIVELLI	AUMENTI	MANCATO PREMIO DI RISULTATO
1°	73,00	30,00 euro uguali per tutti
2°	86,00	
3°	101,00	
4°	107,00	
5°	117,00	
5°s	129,00	
6°	139,00	
7°	154,00	

Nota: Queste tabelle riparametriche si riferiscono ai livelli del CCNL Federemeccanica-Assistal.

Per le tabelle degli aumenti dei minimi tabellari dei CCNL Unionmeccanica-Confapi e Coopertive potere fare riferimento ai nostri siti internet (www.cgilfo.com/fiom/fiom.htm), oppure chiedere ai delegati sindacali della vostra azienda.

PERCORSO DEMOCRATICO

Viene riconfermato il percorso democratico così come sperimentato per il rinnovo del biennio economico 2005/2006, che prevede tra l'altro il referendum sulla piattaforma e il referendum sulla ipotesi di accordo.

ecco l'ipotesi di piattaforma per il Rinnovo del Contratto Nazionale

giugno 2007 importante controllare le buste paga

giugno 2007 i 130 euro per i lavoratori senza contratto aziendale

In occasione dell'erogazione della retribuzione del mese di giugno 2007 è prevista l'erogazione dell'Elemento perequativo (pari a 130 euro) introdotto con il rinnovo del biennio economico 2005/2006 per i CCNL Industria metalmeccanica, Piccola e media industria e Cooperative.

Di seguito riportiamo il testo dell'accordo di rinnovo del biennio economico Federmeccanica:

"Ai lavoratori in forza alla data del 1° giugno 2007, che nel 2006 (1° gennaio - 31 dicembre) abbiano percepito un trattamento retributivo composto esclusivamente da importi retributivi fissati dal contratto collettivo nazionale di lavoro (ad es. lavoratori privi di superminimi collettivi o individuali, premi annui o forme retributive analoghe) e privi di contrattazione di secondo livello con contenuti economici, verrà erogata con la retribuzione del mese di giugno 2007, a titolo perequativo, una cifra in forma annua sperimentale pari a 130 euro, onnicomprensiva e non incidente sul TFR, ovvero una cifra inferiore fino a concorrenza in caso di presenza di retribuzioni aggiuntive a quelle fissate dal CCNL inferiori a 130 euro annue".

E' importante quindi che tutti i lavoratori e le lavoratrici che lavorano in aziende dove nel 2006 non sono stati erogati premi di risultato o dove non c'è un contratto aziendale controllino le proprie buste paga, per non perdere un proprio diritto.

Per il controllo della tua busta paga puoi rivolgerti direttamente alla FIOM (presso la Camera del Lavoro di Forlì in via P. Maroncelli 34), o in tutte le Camere del Lavoro dei comuni del nostro territorio.

**la tessera della FIOM:
per essere indipendenti.
non dipendenti e basta.**

la FIOM-CGIL, sindacato dei lavoratori metalmeccanici, si autofinanzia esclusivamente grazie al contributo economico dei lavoratori iscritti, senza i quali non sarebbe possibile alcuna attività sindacale.



Comitato di Redazione

Ivan Andreucci (Carpigiani), Federico Bonamici (Marcegaglia), Moreno Cimatti (Trasmital),
Piero Fabbri (ex-Seam), Tatiana Gentilini (Electrolux), Massimo Mambelli (Celli),
Paride Amanti, Michele Bulgarelli, Domenico Parigi.